



Un nuovo strumento di comunicazione

www.clape.it

il dialogo tra i friulani emigrati, i rimpatriati e la società residente



Sabato, 1 dicembre, nella stupenda cornice di Palazzo Frangipane a Tarcento, abbiamo ufficialmente aperto il nostro sito internet: www.clape.it. Uno strumento questo che certamente non raggiunge tutta la nostra potenziale utenza, perchè internet non è installato in tutte le case, tra gli emigranti o ex emigranti, ma rimane il mezzo di comunicazione più moderno, basti pensare che ad oggi il sito è già stato visitato da oltre 2000 persone, altrimenti irraggiungibili. Certamente continueremo a pubblicare anche questo foglio informativo che potrà essere sempre un buon mezzo di divulgazione delle notizie del nostro mondo migratorio. Un ringraziamento sentito e sincero lo dobbiamo alla Fondazione CRUP che ha finanziato completamente il progetto, che comprendeva anche l'attrezzatura per costruire graficamente le pagine del sito e darci la possibilità di tenere i legami, tramite posta elettronica con le decine di persone che ci comunicano bisogni,

esigenze e la loro positiva impressione sui contenuti delle pagine web. Un ringraziamento particolare lo dobbiamo rivolgere al Prof. Luca Roncadin che ha costruito tecnicamente il sito. Sulla professionalità del Prof. Roncadin non c'erano dubbi, da anni insegna web designe all'Istituto Bearzi di Udine, ma il suo curriculum si completa con prestigiose opere realizzate per conto di Enti e Privati. A questo punto chiediamo a tutti voi, che ci leggete, un contributo per tenerci aggiornati con le notizie e le iniziative dei vostri circoli, delle vostre famiglie, per segnalarci persone che meritano essere conosciute per il loro contributo nell'onorare il Friuli nell'arte come nel lavoro o nella solidarietà. Un sito internet non è un'opera immutabile nel tempo: ogni giorno va pensata per aggiornarla, per renderla più fruibile a tutti e significativamente noi l'abbiamo voluta creare soprattutto per quanti hanno bisogno di risposte chiare ai problemi che in questo mondo ci sono imposti.

gnovis da samblee

Nuovo Statuto Nell'Assemblea Straordinaria, convocata sabato 1 dicembre c.a. è stato approvato un nuovo statuto rispondente alle norme e alle leggi vigenti in materia. In terza pagina troverete copia dello stesso.

Nuove Sedi Sono state aperte anche due sedi provinciali per il Pordenonese a San Vito al Tagliamento e per il Goriziano a Monfalcone.

Progetti 2008 "Scuola e Emigrazione" è tra i progetti che saranno presentati ai diversi Enti, e troverà precedenza anche nel prossimo anno. Il progetto "Scuola ed emigrazione", è stato elaborato nel 2006 con la volontà di aprire un dialogo con le scuole del Friuli. Si vuole lasciare, tramite un filmato e un adeguato testo, la testimonianza viva della emigrazione che ha flagellato il nostro territorio per oltre un secolo. Speriamo di incontrare la disponibilità e l'aiuto di quanti hanno sensibilità per queste tematiche.

Assemblea Ordinaria Tra pochi mesi, il 24 febbraio, la Clape si ritroverà per un'altro appuntamento molto importante: è stata indetta per quel giorno l'Assemblea Ordinaria dell'Associazione e si procederà all'approvazione delle relazioni sociali e finanziarie e al rinnovo del Consiglio Direttivo. Visti i tempi non molto ampi, facciamo appello a tutti i nostri simpatizzanti per mettersi in regola con il tesseramento per l'anno 2008. Tale rinnovo dovrà avvenire entro il 24 gennaio per poter partecipare alle elezioni e candidarsi ad una carica sociale. Ricordiamo a quanti hanno sottoscritto la tessera dopo il 24 febbraio 2006, che sono ancora in regola.

LA TUA ADESIONE ALLA CLAPE: UNA TESTIMONIANZA DI PARTECIPAZIONE
ALLA ASSOCIAZIONE PIU' VICINA AGLI EMIGRATI DEL FRIULI

Bastano 5 Euro per partecipare alla nostra attività!

Invia la quota sul C/C Postale 72240518 - scrivici: info@clape.it

per contare di più nel Friuli di domani

L'anno che si sta chiudendo ci ha fornito numerosi segnali di cambiamento che stanno per coinvolgere un p'ò tutti. Questo in generale in Italia, dove le bufere politiche potrebbero trasformarsi in cicloni, ma se stiamo bene attenti, anche in Friuli, anche nell'emigrazione troviamo segnali di vitalità o di tensioni.

Dal nostro punto di osservazione, pur non scendendo in particolari e mantenendo una assoluta equidistanza da tutte le parti in gioco, pensiamo comunque di poter esprimere il nostro pensiero, che probabilmente si concretizzerà in un documento che verrà presentato nei prossimi mesi.

Le elezioni regionali che si terranno in primavera in Friuli, dovrebbero tener conto dell' **Emigrazione friulana**.

Non certamente per nuove e aggiornate promesse, ma per una corale e univoca presa di coscienza che l'emigrazione è stata messa nel dimenticatoio un p'ò da tutti.

A Cividale nell'agosto del 2004 l'On. Pietro Bassetti, presidente dell'Associazione "Globus et Locus" mi aveva impressionato per una nuova visione dell'emigrazione, esponendo in modo scientifico idee che già avevo, anche se in modo molto confuso.

Perfino dal nome della sua associazione si può già capire che bisogna trovare le connessioni esistenti tra ciò che rappresenta il locale (il Friuli nel nostro caso) e il globale rappresentato dalla nostra emigrazione organizzata che copre tutti i continenti.

Il settore sociale, quello culturale ed infine quello economico erano, e lo sono certamente ancora, le attività che andrebbero sviluppate.

Purtroppo quando si scende nel pratico, ci ritroviamo a non essere lungimiranti, a vedere il proprio cortile, piccolo o grande che sia, dimenticandoci che altri, certamente più svegli di noi stanno ormai operando da anni in questi settori.

Come Presidente della Clape ho presentato, fin dallo scorso marzo, un bozza di progetto per il coinvolgimento attivo dei Fogolârs nel settore del Turismo.

Non ho mai ricevuto una qualsiasi risposta. Perché?

E' mia opinione che dovremo superare urgentemente l'attuale legislazione regionale in materia di emigrazione.

Questa materia non può più essere governata da un ufficio che tratta prevalentemente l'aspetto culturale.

Le materie che possono essere di competenza dell'emigrazione sono molteplici, quasi ogni assessorato potrebbe avere interessi con la grande famiglia dell'emigrazione.

Partendo dalla diplomazia, dalla ricerca di momenti di comuni interessi e scambi di esperienze con altri comuni, regioni d'Italia o internazionali.

Senza entrare nei dettagli, dico semplicemente che all'emigrazione v'è riconosciuta tutta la sua importanza, la sua vitalità cogliendo le opportunità che può offrire alla nostra Regione.

Sono venuto a conoscenza, tramite

internet, che il nostro sottosegretario alla emigrazione è stato accolto, con grande freddezza in Brasile, solo pochi mesi orsono, dove si era recato in visita a quell'immenso Paese.

Il tema della protesta era legato al mancato riconoscimento della cittadinanza italiana a oltre 500.000 emigrati di origine italiana che l'avevano richiesta.

Questo ci porta a pensare alla opportunità di un approfondito esame dei diritti di cittadinanza che vanno garantiti agli emigrati.

Dopo lo scalpore, dovuto ai risultati elettorali del 2006, durato poche settimane, un grande silenzio è sceso sull'argomento.

Pensare che a breve l'argomento potrebbe ritornare d'attualità.

Ricordo però che i nostri emigrati chiedono da tempo e con passione il riconoscimento alla partecipazione a tutte le consultazioni elettorali, essendo orgogliosi di essere europei, italiani e friulani, non solo quando ci sono delle tasse da pagare.

Dobbiamo a tutti loro un immenso riconoscimento per ciò che hanno fatto nel Mondo.

Ma ora si deve cambiare: dobbiamo ridare loro l'orgoglio di essere friulani anche se sono discendenti forse ormai da varie generazioni.

Aderire con grande slancio, in partecipati momenti di vita associativa, sociale e politica sarà l'obiettivo per molti di loro nel prossimo futuro.

Ci troveranno ben disponibili.

Intanto, a tutti voi Buon Natale!

Gianpaolo Della Schiava.

Nuova Proposta per i Soci Clape:

La Clape ha firmato una convenzione con l'ACU di Udine. Sono agevolazioni che saranno sicuramente apprezzate dai nostri soci.

Se avete dubbi, richieste o quesiti scriveteci, o rivolgetevi direttamente all'ACU: f.boracci@integra.aci.it

Approvata in Regione la Legge di tutela della lingua friulana

Il 23 novembre il Consiglio Regionale ha finalmente approvato la legge di tutela della lingua friulana. 33 voti a favore, 17 contrari e 3 astenuti è stato alla fine il verdetto che introduce, tra l'altro, l'insegnamento della nostra lingua anche nelle scuole dei Comuni che diano il benestare e con l'adesione dei genitori.

Ci aspettiamo ora che venga applicata con serietà e velocemente.

Per non essere da meno alcuni consiglieri triestini hanno presentato una proposta di legge di tutela del triestino!

Ricordata la tragedia di Monongah,

A Tarcento, è stato proiettato un filmato che ricorda la tragedia occorsa ad emigranti, soprattutto italiani, cento anni orsono negli USA. In quella occasione ci furono quasi 1000 morti, molti dei quali bambini che aiutavano nei lavori di miniera. Il film, realizzato da Silvano Console, è stato particolarmente apprezzato da un qualificato pubblico.

Nelle prossime settimane è programmata la proiezione di questo interessante lavoro in alcune scuole della nostra regione. Se ci fossero degli insegnanti interessati all'argomento, ci contatti.

Spedisce:

CLAPE Friûl dal Mont

Sede: Via del Sale, 9 - UDINE

Recapito: Via Sottomonte 30 - 33011 ARTEGNA

c/c p.72240518 cod.fisc.: 9405372030

E-mail: info@clape.it - www.clape.it

Stampa: Tipografia ROSSO - Gemona